

Staino



Par condicio Flessibili

Lidia Ravera

Il 14 dicembre, giorno della sfiducia verso Silvio Berlusconi passerà alla storia come il "Giorno della Sfiducia" e basta. Lui, per un pugno di voti, ha retto l'onda d'urto dei suoi oppositori. Noi, per un pugno di voti, dalla sfiducia siamo stati travolti. Abbiamo pensato: il nostro Paese è tenuto in scacco dalla fame di soldi e di potere. E Berlusconi possiede entrambi questi formidabili strumenti di persuasione. Chi è capace di resistere al canto del tornaconto personale? Sono pochi e saranno emarginati. Vincenti sono quelli dal percorso flessibile, idee deboli e tutte barattabili con altro. Ne sono emersi parecchi, dal retrobottega del Palazzo: nomi e fisionomie sconosciute. Anime morte. Fino a ieri chiedevano futuro e libertà, spasimavano per l'Italia dei valori, poi hanno capito che la libertà non garantisce un futuro decente e i valori, se sono morali, non hanno mercato.



Il tabellone della Camera

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

Per Rutelli Babbo Natale abita nel Terzo Polo...



Caro Diario, anche oggi ho fatto un giro in bicicletta per le vie del centro di Roma. Tutto è tornato tranquillo. I negozi sono di nuovo affollati, soprattutto quelli di abbigliamento. Per forza, con tutti i parlamentari che cambiano casacca. I disordini di martedì sono rientrati, anche se ormai è certo che a provarli sono stati degli infiltrati. Pensa: erano seduti nei banchi dell'opposizione. Cicchitto esulta: «La verità è che abbiamo vinto con tre parlamentari di scarto, e Fini sa benissimo che ce ne bastavano anche meno. Ma c'era l'offerta tre per due». I Finiani, dal canto loro, accusano la deputata Polidori di aver votato la fiducia a Berlu-

sconi solo perché, dopo l'approvazione della riforma Gelmini, vuole chiedere al Governo un aiuto alla Cepu. Un altro??! Fini tace. È ancora scosso: era sicuro che i suoi avrebbero votato compatti la sfiducia. Glielo aveva garantito suo cognato. Sono sicura che reagirà. Tra vent'anni. Ognuno ha i suoi tempi. Nel frattempo, Berlusconi esulta. Ha detto che nella notte molti finiani sono andati da lui. Li ha riconosciuti subito perché erano gli unici maggiorenni. Perfino il cardinale Bagnasco è intervenuto nel dibattito politico: ha detto che il centro cattolico deve dialogare con Berlusconi. Perché è bravissimo con le conversioni. L'ingerenza di Bagna-

sco in politica è così fastidiosa che domenica sono tentata di andare a messa per dire la mia: «Quando vi deciderete a ordinare sacerdote una donna? E perché il vino se lo beve tutto lui?». Comunque, Casini per ora ha risposto picche. Non ci sta a tornare con Berlusconi, e con Fini e Rutelli, vuole dare vita al Polo della Nazione. Secondo me non ci crede nemmeno lui. Andiamo: dopo la fiducia, nessuno crede più al terzo polo! A parte Rutelli: lui è ancora convinto che il terzo polo esista davvero: «Sennò dove abita Babbo Natale?». Dice che un terzo polo serve perché in Italia c'è bisogno di un polo di centro. Ho capito, ma due mi pare esagerato. ❖



Via Gallarate, 58 Milano
Tel 02.33403364 Fax 02.33480804
e-mail: info@gmmultiservice.it
sito internet: www.gmmultiservice.it

Sedi operative: Novara, Cinisello Balsamo,
Melzo c/o COGESER

SERVIZI E ORGANIZZAZIONE SECONDO IL FABBISOGNO DELL'UTENTE